



UNA GRANDE MANIFESTAZIONE NAZIONALE

organizzata dal

CENTRO GIOVANILE CARD. SCHUSTER

CON L'ALTO PATRONATO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA DELLE

ASSOCIAZIONI EX ALUNNI DELLA COMPAGNIA DI GESU'

E CON L'ASSISTENZA DELLA F.I.G.C. - F.I.P. - F.I.T.

TROFEO LUDOVICO SALA

con la disputa dei tornei di calcio - basket e tennis per la conquista delle coppe intestate ad ex sportivi degni d'essere ricordati

3^o EDIZIONE - MILANO 25 APRILE 1962

Iniziativa per un collegamento delle associazioni sportive della Compagnia di Gesù

Una organizzazione giovanile dev'essere lineare e pronta.

Il Centro Schuster essendo dei giovani risente in modo estremamente positivo di queste caratteristiche giovanili, che sono state anche le generatrici del « Trofeo Ludovico Sala ».

L'idea di organizzare una sì ampia ed importante manifestazione è stata concretata in una calda serata primaverile del 1960. Da pochi giorni era scomparso Ludovico Sala ed il Centro Schuster sentì il grande dovere di ricordarlo. L'entu-

siasmo ci consigliò di promuovere una manifestazione che interessasse e collegasse tutte le Associazioni Sportive della Compagnia di Gesù. Il tentativo fu felice: nel breve spazio di un mese il Centro Schuster completò l'organizzazione del Trofeo ed il 2 giugno ebbe luogo, sui nostri campi di Via Feltre, la prima edizione della manifestazione, edizione che convinse tutti e spronò coloro i quali avevano curato nei minimi particolari la messa a punto della manifestazione stessa a proseguire ed a migliorare sempre più l'or-

ganizzazione del Trofeo. L'edizione del 1961 (2ª edizione) disputata l'11 maggio segnò una decisa svolta della manifestazione: essa venne riconosciuta dalla Federazione Italiana Associazioni Ex Alunni della Compagnia di Gesù. Ciò fu per noi di grande soddisfazione. Il Trofeo Ludovico Sala poteva ormai considerarsi l'unica manifestazione sportiva che interessasse tutte le Associazioni d'Italia.

La terza edizione del « Trofeo » che avrà luogo il 25 aprile 1962 è già da qualche tempo in studio. L'organizzazione deve approntare le numerose innovazioni apportate alla manifestazione.

D'ora innanzi il Trofeo Ludovico Sala verrà impostato con la disputa di tre tornei: calcio - basket - tennis, e i partecipanti avranno:

a) la possibilità di partecipare al Trofeo anche in uno solo degli sport ammessi;

b) la possibilità di raggruppare le forze agonistiche di una stessa città al fine di portare alla manifestazione le migliori formazioni (quest'anno le rappresentative verranno chiamate non con il nome dell'Associazione o dell'Istituto bensì col nome della città da loro rappresentata);

c) la possibilità di una fase eliminatoria per selezionare la propria rappresentativa più meritevole per la finale che avrà luogo a Milano.

Il Trofeo Ludovico Sala verrà assegnata a quella città (o Associazione) che avrà ottenuto il maggior punteggio nelle classifiche dei tre sport ammessi al Trofeo.

E' chiaro che per la conquista dell'ambito premio saranno favorite quelle città e associazioni che avranno aderito a tutti gli sport. Coloro che aderiranno ad un so-

po sport si vedranno precluse la possibilità di aggiudicarsi il Trofeo ma non la possibilità di conquistare le altrettanto ambite Coppe messe in palio.

Inoltre, essendo il « Trofeo » unico ed insostituibile la rappresentativa vincitrice lo conserverà sino all'edizione successiva, vedrà il suo nome scritto sul bozzetto del Trofeo stesso a testimonianza della vittoria e verrà di diritto ammessa alla disputa delle finali della successiva manifestazione.

Questo onore sinora l'ha avuto solo l'Istituto Leone XIII di Milano il quale ha conquistato il Trofeo in entrambe le passate edizioni. Ma se indiscutibile è apparsa la vittoria dell'edizione 1960, piuttosto faticosa è risultata quella dell'edizione 1961 nella quale ha trovato degne antagoniste nelle rappresentative del Petrarca di Padova (basket) e del Sociale di Torino (calcio).

Mentre auguriamo a tutti « buona fortuna », ed indirettamente lo auguriamo anche a noi stessi, non possiamo dimenticare di rivolgere un doveroso ringraziamento all'Avv. Enzo Sala, per aver permesso l'attuazione del Trofeo Ludovico Sala e per l'opera di sostegno che dà alla manifestazione, al Dott. Pietro Adonnino, per il patrocinio concesso nella sua qualità di Presidente della Federazione Italiana Associazioni Ex Alunni della Compagnia di Gesù; alla F.I.G.C. alla F.I.P. ed alla F.I.T. per l'assistenza tecnica ed arbitrale concessaci in passato e che sicuramente non mancheranno di concederci anche in futuro; a tutti coloro che ci hanno aiutato nel difficile impegno organizzativo e finanziario ed in particolar modo al Dott. Franco Moretti - al Dott. Giuseppe Sagona - al P. Luigi Maestri S.J. i quali ci sono stati particolarmente vicini.

STATUTO

Art. 1) - Il Trofeo Ludovico Sala è organizzato annualmente dal Centro Giovanile Cardinal Schuster, con l'Alto Patronato della Federazione Italiana Associazioni Ex Alunni della Compagnia di Gesù.

Art. 2) - Al « Trofeo Ludovico Sala » potranno partecipare solamente rappresentative di Istituti ed Associazioni della Compagnia di Gesù. Le squadre rappresentative dovranno essere affiliate alle Federazioni aderenti al C.O.N.I. o al C.S.I. ed i loro giocatori dovranno essere regolarmente tesserati per le organizzazioni suddette.

Art. 3) Il Trofeo Ludovico Sala verrà consegnato alla rappresentativa che avrà conseguito la miglior classifica nel torneo di basket, di calcio e di tennis.

La classifica verrà redatta in base ai seguenti punteggi:

- punti 4 alla prima classificata per ogni sport;
- punti 3 alla seconda classificata per ogni sport;
- punti 2 alla terza classificata per ogni sport;
- punti 1 alla quarta classificata per ogni sport.

Art. 4) - Le rappresentative ammesse a disputare il Trofeo Ludovico Sala sono quattro: detentrici del Trofeo - Nord Italia - Centro Italia - Sud Italia.

Art. 5) - Le Associazioni di ogni zona (Nord - Centro - Sud) faranno incontri eliminatori, per stabilire la Rappresentativa da ammettere alla finale del Trofeo Sala a Milano.

E' demandato ai Consiglieri Regionali della Federex l'organizzazione delle eliminatorie e la designazione della Rappresentativa.

Nell'assenza di una rappresentativa il Centro Schuster inviterà insindacabilmente un'altra squadra.

Art. 6) - La rappresentativa vincitrice conserverà il Trofeo sino all'edizione successiva, e verrà ammessa di diritto alla disputa delle finali.

Art. 7) - Il « Trofeo Ludovico Sala » avrà luogo a Milano il 25 aprile di ogni anno sui campi del Centro Schuster - Via Feltre 90.

Art. 8) - Le adesioni dovranno pervenire alla Sede del « Trofeo Ludovico Sala » presso il Centro Schuster - Milano Via Feltre, 90 - tel. 23.57.24 - entro e non oltre il 27 febbraio.

Art. 9) - Le spese di trasferta sono a carico delle Rappresentative, salvo il pranzo del mezzogiorno offerto dall'organizzazione.

Art. 10) - La manifestazione verrà iniziata con la S. Messa offerta secondo le intenzioni del M. R. Generale della Compagnia di Gesù.

Art. 11 - Il Centro Giovani e Cardinal Schuster, declina ogni responsabilità per incidenti che potessero accadere prima, durante e dopo la manifestazione.

REGOLAMENTO CALCIO « TROFEO LUDOVICO SALA »

Art. 1 - Al « Trofeo » possono partecipare n. 4 squadre a 11 giocatori.

Art. 2) - Le squadre rappresentative dovranno essere formate da n. 15 giocatori con età non inferiore agli anni 17.

Art. 3) - Il mattino verranno disputate n. 2 semifinali, il pomeriggio le finali per il 1-2 posto per il 3-4 posto.

Art. 4) - Gli accoppiamenti delle semifinali verranno fatti per sorteggio.

Art. 5) - Le partite avranno una durata di ore 1 (30 minuti per tempo).

Art. 6) - In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, verranno calciati rispettivamente dalle 2 squadre, n. 5 calci di rigore. Vincerà la squadra che ne avrà realizzati il maggior numero. (I calci di rigore potranno essere calciati da diversi giocatori, mentre la porta in direzione della quale dovranno essere calciati sarà la medesima per entrambe le squadre).

Art. 7) - Qualora anche dopo i calci di rigore le due squadre fossero nuovamente alla pari, la vincente verrà dichiarata per sorteggio.

Art. 8) - Per la partita che dovrà indicare la vincente del Torneo in caso di parità dopo i tempi regolamentari, verranno disputati due tempi supplementari di minuti 10 ciascuno. Qualora anche dopo i tempi supplementari le squadre si trovassero alla pari verranno calciati 5 calci di rigore ed in caso di nuova parità, il sorteggio indicherà la squadra vincente.

Art. 9) - In tutti gli incontri in programma, semifinali e finali ogni squadra avrà la possibilità di sostituire un giocatore sino all'inizio

del 2° tempo regolamentare ed il portiere per tutta la durata dell'incontro (tempi regolamentari e supplementari).

Art. 10) - Le regole di gioco sono quelle istituite dalla F.I.G.C.

REGOLAMENTO PALLACANESTRO « TROFEO LUDOVICO SALA » Coppa Giovanni Grazioli

Art. 1) - Al « Trofeo » possono partecipare n. 4 squadre.

Art. 2) - Le squadre rappresentative dovranno essere formate da n. 10 giocatori con età non inferiore agli anni 17.

Art. 3) - Il mattino verranno disputate n. 2 semifinali, il pomeriggio le finali per il 1-2 posto e per il 3-4 posto.

Art. 4) - Gli accoppiamenti delle semifinali verranno fatti per sorteggio.

Art. 5) - Le partite avranno una durata di 30 minuti di gioco effettivo (15 minuti per tempo).

Art. 6) - In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, verranno disputati n. 2 tempi supplementari ciascuno di minuti 3 di gioco effettivo. Qualora anche dopo i tempi supplementari le squadre si trovasse alla pari, il sorteggio indicherà la vincente.

Art. 7) - Le regole di gioco sono quelle istituite dalla F.I.P.

REGOLAMENTO TENNIS « TROFEO LUDOVICO SALA » Coppa Vittorio Zanelli

Art. 1) - Al « Trofeo » possono partecipare n. 4 squadre.

Art. 2) - Le squadre rappresentative dovranno essere formate da un massimo di n. 4 giocatori di età non inferiore agli anni 17.

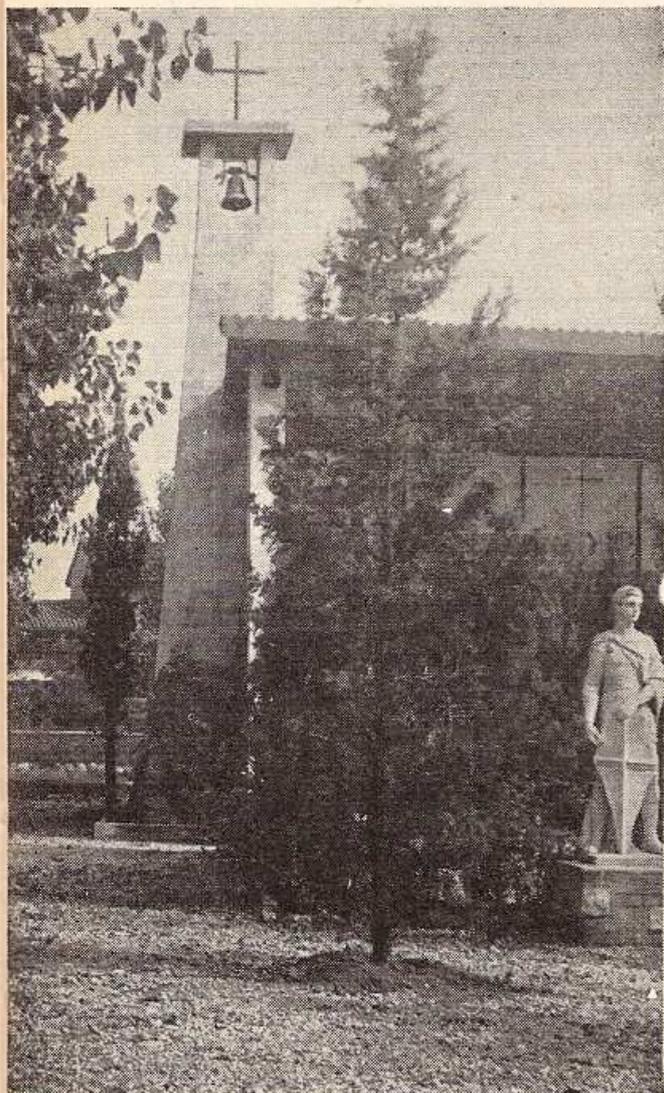
Art. 3) - Ogni incontro verrà articolato su due incontri di singolare e uno di doppio.

Art. 4) - Il mattino verranno disputate n. 2 semifinali, il pomeriggio le finali per il 1-2 posto e per il 3-4 posto.

Art. 5) - Gli accoppiamenti della fase semifinale del Trofeo verranno fatti per sorteggio.

Art. 6) - Le partite, sia di singolare che di doppio, saranno assegnate a quelle coppie o a quei giocatori che avranno vinto in 2 sets su 3, e saranno dirette da un giudice-arbitro designato dalla F.I.T.

Art. 7) - Le regole di gioco sono quelle istituite dalla F.I.T.



QUARESIMA

Ogni venerdì di Quaresima alle ore 21.15 in S. Fedele (Piazza S. Fedele, 4) si terrà una preparazione all'impegno Pasquale per tutti gli iscritti al Centro Schuster amici e familiari.

PROGRAMMA:

Ore 21.15 precise Via Crucis

Ore 21.30 Istruzione sull'avvenimento: « Il Cardinale di Milano battezza il Centro Schuster »

RITIRI PASQUALI

19 Marzo - per tutti i giovani sportivi Allievi ed Juniores

25 Marzo - per tutte le signorine a Varese

6 Aprile - per tutti i Seniores dalle ore 20 alle ore 24

Funzioni Religiose

giorni festivi : ore 9,30 - ore 18 - S. Messa

ogni sabato : ore 18 - S. Messa

vigilia 1° venerdì : ritiro spirituale

ore 21 - 22.30

Presso il Santuario della Madonna del Bosco verrà eretto un monumento al Papa Giovanni XXIII dopo la proposta fatta da giovani della Brianza

Se il Centro Schuster volesse aderire, le manderei qualche blocchetto con matrice e ricevuta. Basterebbe che i giovani sottoscrivessero anche una piccola offerta, (100 o 50 lire) perchè so benissimo che i giovani non possono disporre di grosse cifre.

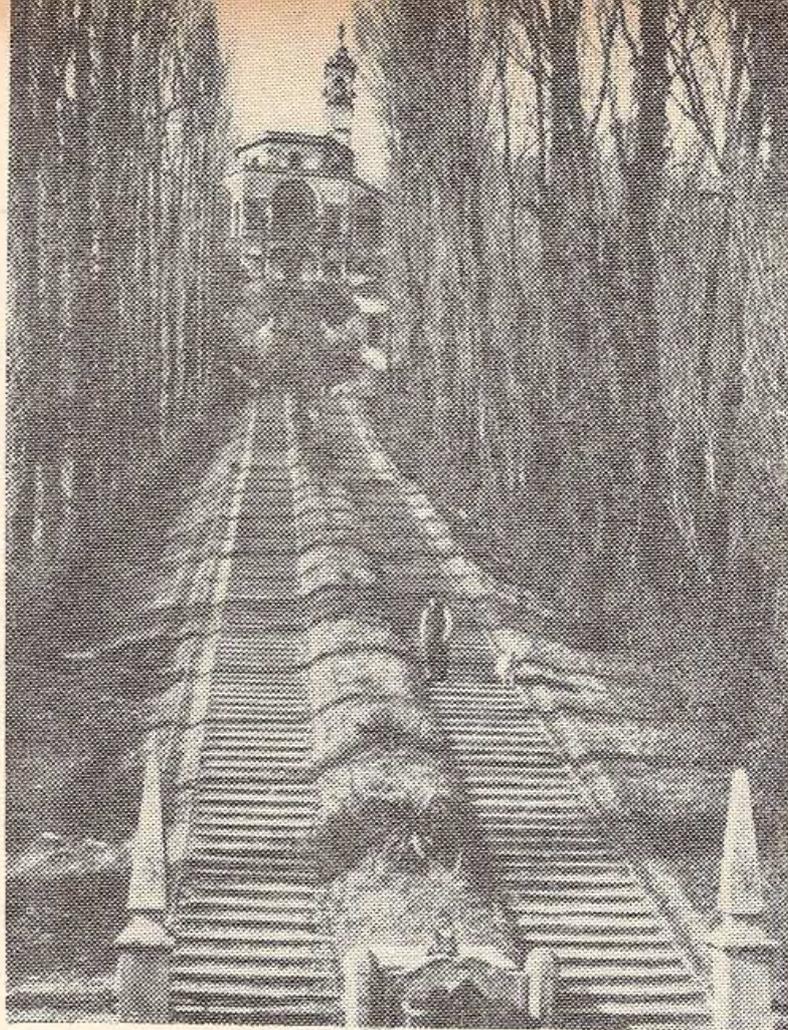
Le matrici poi saranno deposte in un'urna e questa portata sotto il basamento della statua: così i nomi degli offerenti staranno ai piedi del Papa lungo la Scala Santa della Madonna del Bosco.

Se la cosa può piacere, favorisca farmi sapere qualche cosa.

Caro devoto ossequio.

*aff.mo
Sac. E. Terraneo*

Il Centro Schuster è onorato di aderire a questa bella iniziativa e apre fra i giovani la sottoscrizione.



Annuale Pellegrinaggio notturno alla Madonna del Bosco

- ore 20 Partenza da Piazza S. Fedele
da Piazzale Loreto (ang. via Costa)
da Via Feltre
in pullman fino a Imbersago
- ore 21,30 Inizio del pellegrinaggio: raccoglimento
Scala Santa: S. Rosario e commento dei misteri.
- ore 22 Funzione Religiosa e **S. Comunione**
possibilità di confessarsi.
- ore 24 arrivo a Milano.
- Viaggio in pullman - ricordo - offerta al Santuario - **L. 1000**

zona di silenzio

**OPERA
RITIRI
SPIRITUALI**

ELENCO CORSI ESERCIZI 1962

TRIUGGIO (Milano)
VILLA S. CUORE - Telef. 30.10

VARESE - VILLA MATER DEI
Via Confalonieri, 12 - Telef. 25.073

GENNAIO

Varese Giov. 11 - Dom. 14 (sera)
Varese Giov. 25 - Dom. 28 (sera)

FEBBRAIO

Varese Giov. 1 - Dom. 4 (sera)
Varese Giov. 15 - Dom. 18 (sera)

MARZO

Triuggio Giov. 8 - Dom. 11 (sera)

GIUGNO

Triuggio Giov. 28 - Lun. 2 luglio

LUGLIO

Triuggio Giov. 5 - Dom. 8 pomer. 3^a media
30 - Lun.

AGOSTO

Varese Giov. 3 settembre
1 - Ven.

SETTEMBRE

Varese Sab. 7 (5 giorni)
Varese Mart. 4 - Sab. 8
Varese Dom. 16 - Giov. 20 (1946-1947)
Triuggio Merc. 19 - Sab. 22 pomer. 3^a media
Varese Ven. 21 - Mart. 25
Triuggio Merc. 26 - Sab. 29 (sera)

OTTOBRE

Varese Mart. 2 - Sab. 6

NOVEMBRE

Varese Giov. 5 - Dom. 18 (sera)
Varese Giov. 29 - Dom. 2 dicembre (sera)

DICEMBRE

Triuggio Giov. 6 - Dom. 9 (sera)
Triuggio Giov. 27 - Dom. 30 (sera)

MARZO

Varese Ven. 2 - Mart. 6
Triuggio Sab. 17 - Mart. 20 (sera)

APRILE

Varese Mart. 17 - Sab. 21

OTTOBRE

Triuggio Mart. 2 - Lun. 8 (5 giorni)

NOVEMBRE

Triuggio Sab. 24 - Merc. 28

**Alla vigilia
del 1 venerdì**

Ritiro

Spirituale

dalle 20 alle 22.30



Il Padre Provinciale è morto missionario

La morte di Padre Luigi Santi, avvenuta repentinamente durante una sua visita compiuta come Superiore Provinciale ai Gesuiti veneto-milanesi impegnati nella Missione del Ciad (Africa Centrale) riverbera da sé quali siano stati gli impulsi di una grande anima tesa, fin dai primordi della sua consacrazione al Signore nella vita religiosa, alle conquiste per il Regno di Dio.

Padre Santi si sentì predestinato missionario dai giorni in cui, giovane religioso, risanò da una grave malattia per intercessione di San Francesco Saverio.

Per un triennio tra gli studi della Filosofia e quelli della Teologia fu destinato alle opere giovanili della Missione gesuitica vigente in Albania. Vi tornò fatto Sacerdote e vi impegnò le sue prime e coraggiose iniziative nella organizzazione di una nuova parrocchia affidata ai Padri di Tirana; diresse la costruzione della Chiesa e relativi stabili per opere giovanili che si tramutarono durante le

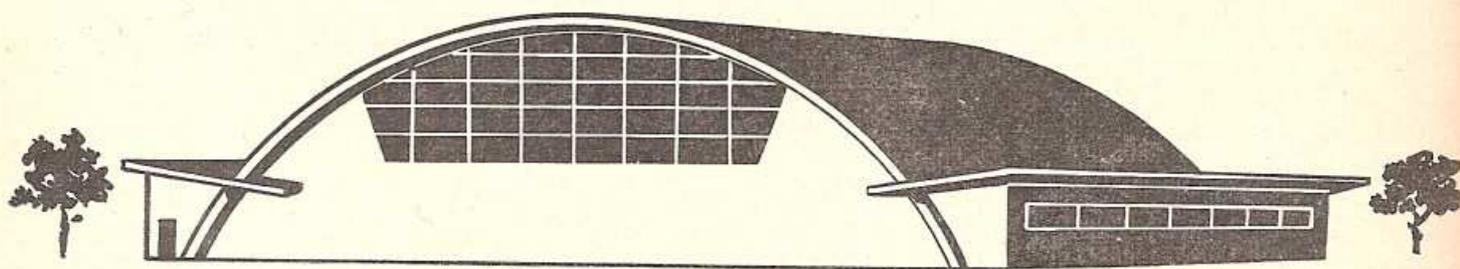
operazioni belliche in istituzioni di provvidenziale assistenza per i militari italiani. Dai rivolgimenti politici obbligato a rientrare in Italia, fu per qualche tempo a disposizione della Pontificia Opera di Assistenza di Roma; quindi fu designato a Milano, a direzione della parrocchia di San Fedele, affidata alla Compagnia di Gesù nel '45.

Padre Santi intraprese con ardore e costanza da pioniere i restauri della chiesa, la ricostruzione della residenza, poi, con comprensione paterna e generosa, sostenne gli organizzatori delle opere di formazione e di cultura che in San Fedele si rinnovavano o iniziavano: la Congregazione dei professionisti universitari, la rivista « Letture », il Centro culturale, la rivista « Aggiornamenti sociali ». Nel 1951 fu chiamato a nuovo compito che richiedeva iniziative coraggiose: il Centro Giovanile e la chiesa-parrocchia del Sacro Cuore a Trieste. Poi nel 1957, con particolare designazione che già da sé significava riconoscimento dei suoi meriti, fu chiamato al governo della provincia veneto-milanese della Compagnia di Gesù.

Fu evidente, e riesce a suo particolare elogio, l'interesse prevalente che Padre Santi ebbe per le opere della sua giurisdizione esistenti in India, in Africa, in Brasile; dopo di averle visitate personalmente, provvedeva a rifornirle di valide giovanili energie. Forse in conseguenza di queste visite in terre tropicali contrasse gravi inconvenienti di salute; ciò nonostante guardava a una sua possibile destinazione in terra di Missione come a un fortunato avviamento al termine del suo incarico.

Immaturamente, il Signore ne ha prevenuto il desiderio, e pensiamo sia stato per dare alla numerosa famiglia dei Padri e Fratelli Gesuiti della Provincia la garanzia che quell'offerta ha il prezzo di un olocausto di propiziazione e di fecondità: « Il grano che muore dà frutto ».

(Da « L'Italia », 5 genn. 1962)



è una necessità

è aperta una sottoscrizione

7

NECESSITA' URGENTE

la palestra



IL CARDINALE ARCIVESCOVO DI MILANO

Milano, 13 febbraio 1961

Reverendissimo Padre,

Incoraggio, e di cuore benedico, il progetto di una grande e moderna palestra, che cotesto Centro Giovanile "Card. Schuster" ha in animo di costruire, per dare alla Gioventù Milanese una nuova possibilità di attività sportiva, unita ad una provvidenziale opera di formazione morale e di vita cristiana.

Faccio voti che cotesta attrezzatura possa essere presto un fatto compiuto ed invoco sui Promotori, sui generosi Benefattori sui Giovani del Centro Giovanile l'abbondanza delle grazie divine e dei celesti favori.

Con sensi di cordiale e memore ossequio mi confermo

Suo devotissimo nel Signore

G. B. Card. Montini
Arciv.

La necessità di una Palestra

Lo sport è afflitto dall'operazione «quanto costa», dalle deformazioni chimiche, dal divismo del supercampione.

Su ogni vivavio di giovani si appuntano gli sguardi di molte persone che in nome dello sport spingono i migliori sulla via del professionismo col miraggio non di una sana pratica e di un agonismo costruttivo ma di un troppo facile guadagno. Li chiamano scopritori di talenti ed hanno molto in comune con i cercatori d'oro ai tempi dei pionieri d'America. L'oro, o il denaro, non è mai stato il seme dei sentimenti migliori. Cresce, semmai, la spinosa pianta degli interessi, delle percentuali delle partecipazioni degli utili e queste persone giustificano tutto ciò affermando che se nelle tasche degli aspiranti campioni il denaro abbonda, ci deve pur essere una ricompensa per lo scopritore. Si tratta di un fatto commerciale, quindi non di sport. Il giovane è soltanto un deposito in banca che dà i suoi frutti e distribuisce i dividendi delle sue azioni. Anzi è lui medesimo un'azione!

L'idea del giovane-azione distrugge qualsiasi anche approssimativa definizione di umanità e di progresso. Una volta si diceva che erano un numero gli schiavi, ma oggi credetelo, non c'è nessuna differenza senonchè lo schiavo moderno rende di più di quello antico. Potremmo continuare a lungo su questo tono e non trovereste un pensiero che possa ricordare neppure lontanamente lo sport.

Le deformazioni chimiche inducono l'atleta a toccare limiti umanamente rite-

nuti impossibili. E' doverosa una spiegazione. Non c'è nulla infatti, di impossibile per l'uomo ma ai tempi nostri si raggiungono delle prestazioni che la naturale evoluzione dell'uomo e della sua tecnica ha previsto ad esempio soltanto fra dieci anni. Vengono artificialmente forzati i tempi e, diciamo pure forzata la natura. Anche questo non è sport.

Infine c'è il caso del supercampione, messo sul piedistallo dai suoi tifosi e dalla stampa che non può deludere i tifosi (ma se certa stampa cercasse di demolire i piedistalli...)

Considerato come un monumento il supercampione non può essere che di pietra, insensibile ai richiami della logica e della ragione avvolto nel suo orgoglio, lontano dai suoi simili. Il supercampione, oltre ai milioni nelle tasche, esige gli omaggi come se fosse un feudatario, la riconoscenza nazionale, i lauti contratti, strappati magari, con pubblicitari capricci.

Il supercampione non è più uno sportivo, ma una figura di sasso che il tempo ridurrà in briciole.

Lo sport soffre di queste deformazioni, e questo non è lo sport che si addice ai ragazzi. Il sano agonismo, l'emulazione fraterna, la gioia di gareggiare preparano l'uomo alla vita, non l'ambizione, il denaro, l'orgoglio che presto o tardi, perderanno l'individuo.

L. Guslandi

S. E. MONS. G. B. MONT
Conto B

Milano li 4 marzo 1955 L. 100.000

Banco Ambrosiano
SEDE DI MILANO - VIA CLERICI, 2

637
A vista pagate per questo assegno bancario
Lire centomila
all'ordine P. Enrico Pozzi S. P.

G. B. Martin



N.° 728837

CALDERINI & CESTALONI - MILANO

Un dono significativo

per la costruzione della palestra
quante famiglie per i loro giovani
potrebbe dare un simile dono?
Nel bilancio familiare sarebbe tutto
attivo.

8

**CHE COSA SI FA PER ESSERE SOCI
A CHE COSA SI E' TENUTI
CHE COSA SI RICEVE**

- **Partecipazione alla vita sportiva e sociale del Centro Giovanile**
- **Assicurazione contro infortuni sportivi**
- **Abbonamento annuale alla Rivista Verde-Nero**
- **Uso delle attrezzature**
- **Quota particolare per le gite turistiche**
- **Corso settimanale di formazione**

Per essere nostri soci

In questi ultimi mesi sono fortemente aumentate le domande di ammissione al Centro Giovanile.

Per una proficua selezione di Soci, è doveroso richiamare alcune idee statutarie.

I Sigg. Responsabili possono e debbono proporre i nominativi, ma l'accettazione dev'essere assolutamente determinata da queste condizioni:

1. partecipazione attiva almeno ad una sezione sportiva e ad una formativa.
2. Benestare del Consiglio della Sezione alla quale il giovane vuol partecipare.

3. Visita medica se deve fare attività agonistica.

4. Decisione del Padre Direttore, il quale deve assicurarsi della buona volontà e dell'impegno a partecipare alla attività formativa del Centro Giovanile.

Tutti i Soci già iscritti verranno richiamati a queste norme statutarie, in modo che il Centro Giovanile possa raggiungere le finalità per cui è stato costruito e viene attualmente sostenuto.

Per questo è veramente necessaria la collaborazione dei sigg. Responsabili e di tutti gli amici.

Sono aperte borse sportive

**per la scuola di ATLETICA
di CALCIO
di PALLACANESTRO
di TENNIS**

Ogni scuola richiede almeno L. 25.000 mensili.

Non chiediamo un capitale capace di assicurare questa somma mensile, ma l'impegno mensile di aiutarci a mettere assieme lo stipendio da dare ad un allenatore.

Centro Giovanile Card. Schuster

Regolamento delle Sezioni

a) SCOPO DELLE SEZIONI

- Art. 1) - Nel Centro Schuster vi sono Sezioni coordinate e specializzate, con Consiglio ed attività propria.
- Art. 2) - Ogni Sezione ha come scopo il riunire il maggior numero di giovani, e pertanto l'organizzazione deve soddisfare le esigenze di tutti i giovani aderenti alla sezione stessa.
- Art. 3) - Date le finalità del Centro Schuster, l'attività deve aiutare i Soci nel compimento dei doveri religiosi, sociali e scolastici.
- Art. 4) - L'esteriore deve corrispondere alle esigenze tecnico-sportive e deve essere conforme alla dignità umana.
- Art. 5) - Le Sezioni debbono orientare le proprie attività soprattutto al settore giovanile (scuole, allievi, juniores) e questo:
— per favorire l'età più bisognosa di sport e più suscettibile di formazione.
— per dare ad un numero maggiore la possibilità di fare dello sport dilettantistico.

b) DISPOSIZIONI PER I SOCI

- Art. 6) - Nessun giocatore può far parte di una Sezione, se non è stato prima accettato dalla Direzione del Centro Schuster. E' di competenza della Direzione firmare il cartellino federale vincolante ed il rilascio del nulla osta per ogni cambiamento di Società.
Il Centro Schuster rispetta la libertà dei Soci di far parte di altre Società sportive, ma esige che per avere il trasferimento il giovane presenti alla Direzione una domanda con la motivazione, e questo per tutelare i giovani stessi. In caso contrario il giovane perderà ogni diritto di Socio del Centro Schuster.
- Art. 7) - Gli aderenti alle Sezioni dovranno partecipare alle iniziative di carattere culturale-formativo, avendo queste un valore determinante nell'ammissione all'attività delle squadre rappresentative del Centro Schuster (S. Messa festiva - istruzione culturale-religiosa settimanale - allenamenti settimanali).
- Art. 8) - Lo spirito di amicizia e la padronanza di se stessi sono elementi fondamentali della nostra formazione e quindi coloro che non saranno rispettosi verso i Dirigenti, e durante la gara verso l'Arbitro, devono essere puniti severamente, anche con l'esclusione dal Centro stesso.
- Art. 9) - I Soci che partecipano ad una attività rappresentativa del Centro Schuster devono pagare la quota annua speciale di iscrizione per sopperire in parte alle spese del corredo sportivo, delle trasferte, degli Arbitri, ecc.

c) IL CONSIGLIO DI SEZIONE

- Art. 10) - Ogni Sezione sportiva è diretta da un Consiglio eletto dalla Direzione del Centro Schuster, che ne può revocare il mandato qualora non venisse osservato in tutte le sue parti il Regolamento di Sezione .
- Art. 11) - Il Consiglio della Sezione deve essere convocato almeno una volta al mese ed ha i seguenti compiti fondamentali:
- a) stabilire gli indirizzi ed i limiti dell'attività (allenamenti, partite, campionati, ecc.)
 - b) fissare i programmi sociali (riunioni - pranzi - feste - gite - ecc.)
 - c) decidere su tutte le questioni tecniche.
 - d) redigere i bilanci preventivi e consuntivi inerenti all'attività da sottoporre al Consiglio Direttivo;
 - e) attuare le disposizioni decise in sede di Consiglio Direttivo.

- Art. 12) - Il Consiglio, oltre ad aver sempre presente l'art. 7 dello statuto del Centro Schuster che proibisce qualsiasi premio in denaro agli atleti, deve sostenere lo spirito dilettantistico e quello di collaborazione.
- Art. 13) - Il Consiglio può essere convocato su proposta di un terzo dei membri facenti parte del Consiglio stesso; si deve dare comunicazione alla Direzione della data, del luogo e dell'ordine del giorno.
- Art. 14) - Le riunioni del Consiglio sono valide se sono presenti almeno i 2/3 dei suoi membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice tra i presenti.
- Art. 15) - I membri hanno l'obbligo di presenziare alle sedute del Consiglio. Un membro assente per tre volte sarà escluso dal Consiglio e non potrà essere riamesso in seno al Consiglio stesso.
- Art. 16) - Il Consiglio, il quale resta in carica anni 2, è composto da :
— Presidente
— Vice Presidente
— Direttore Tecnico
— Allenatore
— Segretario
— Tesoriere.
— Consiglieri. Il numero dipende dalle sezioni interessate ed aventi diritto di essere rappresentate.
Ogni membro del Consiglio della Sezione può ricoprire una o più cariche nell'ambito del Consiglio stesso.
- Art. 17) - Il Presidente della Sezione rappresenta la sezione a tutti gli effetti e presiede le riunioni del Consiglio di cui redige l'ordine del giorno. In caso di temporanea assenza, il Presidente delega in tutto o in parte le sue funzioni al Vice Presidente. Il Presidente della Sezione deve :
— Coordinare il lavoro dei membri del Consiglio della Sezione.
— presenziare alle Sedute del Consiglio Direttivo del Centro Schuster di cui è membro effettivo.
— relazionare il Consiglio Direttivo del Centro Schuster sull'andamento della Sezione.
— informare settimanalmente il P. Direttore dell'attività della Sezione.
— firmare i cartellini e rilasciare il nulla osta con il consenso scritto del P. Direttore.
- Art. 18) - Il Vice Presidente sostituisce in tutto o in parte il Presidente nel caso di temporanea assenza del Presidente stesso.

- Art. 19) - Il Direttore Tecnico, la quale carica può essere assunta da più persone secondo le esigenze e l'attività che svolge ogni singola sezione, affianca l'allenatore nella preparazione Tecnico Sportiva dei giovani aderenti alla Sezione e vigila affinché gli atleti siano preparati e svolgano l'attività sportiva secondo le finalità del Centro Schuster.
- Art. 20) - L'Allenatore cura la preparazione tecnica sportiva dei giovani aderenti alla Sezione e redige le formazioni delle squadre di volta in volta impegnate nelle manifestazioni sportive. Le formazioni saranno redatte in base alla rosa-giocatori preventivamente preparata dal D.T.
- Art. 21) - Il Centro Schuster ha un servizio di Segreteria, al quale tutte le Sezioni devono ricorrere per il lavoro di corrispondenza, per le iscrizioni, convocazioni, per l'organizzazione, l'archivio.
L'identità del Segretario per tutte le sezioni, mentre assicura un lavoro ordinato, costituisce un elemento coordinatore di tutte l'attività.
Il Segretario generale redige i verbali di Consiglio, predisponde il materiale delle adunanze secondo le disposizioni del Presidente e provvede a mandare in esecuzione le deliberazioni del Consiglio.
- Art. 22) - Il Tesoriere fa presenti le necessità della Sezione, studia ed attua il piano di raccolta, provvede alle registrazioni relative alle spese della Sezione, richiede i mandati di pagamento alla Direzione in ottemperanza a bilanci preventivamente presentati, provvede affinché l'equipaggiamento degli atleti sia sempre efficiente. I soldi devono essere sempre depositati presso la Direzione.
- Art. 23) - I Consiglieri affiancano e sostituiscono di volta in volta gli altri membri del Consiglio in caso di temporanea assenza.
- Art. 24) - Nessuno può chiedere offerte ed aiuti a nome del Centro Schuster o di una Sezione senza il consenso della Direzione. Ogni forma di corrispondenza dev'essere firmata dalla Direzione e dal Presidente della Sezione.
- Art. 25) - Ogni sezione deve collaborare a tutta l'attività del Centro Schuster, ed ogni Consiglio di Sezione è impegnato per una giornata di servizio mensile (Segreteria - Ristorante - ecc.). La Sede di ogni manifestazione, riunione, ecc. è il Centro Schuster, Via Feltre 90.

Milano, 13 novembre 1961
Festa di S. Stanislao

MODULO D'ISCRIZIONE - RINNOVO

Il sottoscritto
figlio di e di
nato a il
battezzato a il
coniugato con
domiciliato a via N° tel.
che frequenta la Scuola Classe
che lavora presso la Ditta

NOTE E OSSERVAZIONI

del Presidente di Sezione

del Medico Sportivo

paga a la quota d'iscrizione

È stata discussa l'accettazione il

e fu } accettata
 } respinta

IL DIRETTORE

visto il modulo e le note del Consiglio Direttivo è stato
dato il benestare il

dopo aver preso visione dello Statuto e del
Regolamento interno del Centro Giovanile
Card. Schuster, che accetta senza riserve;

si impegna a mantenere dentro e fuori del
Centro una condotta irreprensibile, ad osser-
vare il regolamento sportivo e a seguire le
attività educative del « Centro Giovanile ».

e chiede l'ammissione al « Centro Giovanile »

Firma (leggibile)

Firma del padre o da chi ne fa
le veci se inferiore ai 18 anni.

SOCIO PROPONENTE O REFERENZE

Indirizzo

Mi interessa (sottolineare):
Aletica - Basket - Bocce - Calcio
Pallavolo - Sci - Tennis
Turismo - Cineforum - Letteratura
Musica - Attività caritativa
Missioni - Conferenze religiose.

DALLO STATUTO DEL « CENTRO GIOVANILE »

Articolo 1°

E' costituita in Milano, ad iniziativa del « CENTRO GIOVANILE CARD. SCHUSTER » e della PROVENSÌ, Soci Fondatori la ASSOCIAZIONE SPORTIVA « CENTRO GIOVANILE » con Sede in Piazza S. Fedele, 4 e i campi da gioco in Via Feltre (Parco Lambro), avente come scopo di promuovere, praticare e diffondere presso i giovani lo sport.

Essa è apolitica ed esclude tassativamente ogni scopo di lucro.

L'Associazione aderisce, per quanto riguarda le competizioni sportive, alle Federazioni Italiane del C.O.N.I. e del C.S.I.

CATEGORIA DEI SOCI

Articolo 3°

Oltre i Soci Fondatori che hanno ogni responsabilità di nomina delle cariche sociali dell'Associazione, vi sono:

- Soci Sostenitori e Benemeriti;
- Soci Atleti;
- Amici dell'A.S. « Centro Giovanile ».

I soci hanno diritto di accesso al Centro e di giocare sui campi, secondo le norme stabilite dal Regolamento interno.

Gli Amici dell'A.S. « Centro Giovanile » hanno solo diritto di frequentare il Centro senza aver diritto al gioco sui campi.

AMMISSIONE DEI SOCI

Articolo 4°

Per essere ammessi a far parte della A.S. « Centro Giovanile » in qualità di Soci, i candidati dovranno far una domanda scritta al Consiglio Direttivo, su modulo già predisposto, sul quale indicano la categoria cui aspirano. Detto modulo deve essere completato in tutte le sue parti, sottoscritto in segno di completa ed incondizionata accettazione dello statuto e del Regolamento. La domanda dev'essere accompagnata dalla tassa di iscrizione.

La domanda del candidato inferiore ai 18 anni dovrà essere sottoscritta dal padre o da chi ne fa le veci.

Ogni domanda dovrà essere controfirmata da due Soci proponenti.

Il Consiglio Direttivo in seduta di « Commissione deliberativa plenaria » decide inappellabilmente e con giudizio insindacabile dell'ammissione del candidato che può essere già stato ammesso in via provvisoria dal Presidente effettivo.

Per l'ammissione dei Soci Atleti occorre anche il preventivo parere del Medico e del Comitato Tecnico.

I Soci di tutte le categorie si ritengono vincolati alla Associazione per l'anno successivo, qualora non abbiano

inviato le proprie dimissioni con lettera raccomandata al Consiglio Direttivo.

Tutti i Soci ed Amici sono tenuti al pagamento di una tassa annua di ingresso.

Tutti i Soci che hanno diritto di giocare sui campi di gioco sono tenuti inoltre al versamento della tassa di servizio.

DIMISSIONI ED ESCLUSIONE DEI SOCI E DEGLI AMICI

Articolo 5°

Saranno esclusi dall'A.S. « Centro Giovanile »:

- a) coloro che mancassero al regolamento sportivo;
- b) coloro che agissero contrariamente agli scopi educativi del Centro stesso.

Il Consiglio Direttivo, sancito il provvedimento insindacabile ed inappellabile dell'espulsione, lo comunicherà all'interessato con lettera raccomandata.

Copia della motivazione del provvedimento sarà inviata alla Federazione dalla quale dipende il Socio, per quanto riguarda le competizioni sportive.

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 8°

Il Socio è tenuto ad una condotta irreprensibile, quale si addice alla finalità educativa dell'A.S. « Centro Giovanile ».

Il Socio che introducesse nei locali o ai campi di gioco persone ritenute dannose al decoro dell'A.S., potrà essere dal Consiglio Direttivo stesso espulso e non potrà più essere riproposto quale Socio.

Articolo 9°

E' vietato a qualsiasi Socio di giocare per un premio in denaro, per una scommessa in genere e, comunque, mirare ad ottenere nello sport vantaggi finanziari.

Il Socio che contravviene a questa precisa norma sarà espulso dalla Associazione, previa contestazione degli Atti da parte del Consiglio Direttivo.

Articolo 10°

L'Associazione Sportiva « Centro Giovanile » declina ogni responsabilità per incidenti o danni causati o subiti dalle persone e dalle cose in tutte le attività, che danno vita alla Associazione, ma si riserva ogni diritto o ragione di rivalsa contro chiunque abbia provocato danni materiali o morali al patrimonio o alla reputazione della Associazione. I guasti e i danni causati o commessi — anche involontariamente — da un Socio o da persona da lui introdotta, saranno a carico del Socio stesso che ne è tenuto alla rifusione.

C O S . M E . F E R .

MILANO - Via Canelli, 25 - tel. 296051 - COSTRUZIONI METALLICHE FERRO
Carpenteria leggera e pesante — serbatoi — scaffalature in genere —
pensiline a sbalzo — capannoni smontabili e componibili —



**RICORDIAMO
GLI
ONOMASTICI**

I giovani vogliono essere ricordati

È aperta una sottoscrizione per realizzare presto questa grande opera giovanile. Sottoscrivete al:

Fondo - ju

URGE COSTRUIRE LA PALESTRA

REPUBBLICA ITALIANA
 Ammin. delle Poste e delle Telecomunicazioni
 Servizio dei Conti Correnti Postali

Certificato di allibramento

Versamento di L. _____
 eseguito da _____

residente in _____
 via _____

sul c.c. N. 3-26037 intestato a

P. MORELL LODOVICO
 Piazza S. Fedele, 4 - Milano

Addì (1) 195

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Bollo a data
 dell'ufficio
 accettante

N.
 del bollettario ch. 9

REPUBBLICA ITALIANA

Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni
SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Bollettino per un versamento di L. _____
 Lire _____
 (in lettere)

eseguito da _____
 residente in _____

via _____
 sul c/c N. 3-26037 intestato a:

P. MORELL LODOVICO Piazza S. Fedele, 4 - Milano
 nell'Ufficio dei conti correnti di Milano

Firma del versante Addì (1) 195

Bollo lineare dell'ufficio accettante

Bollo a data
 dell'ufficio
 accettante

Tassa L.

L'ufficiale di Posta
 Modello ch. 8

Cartellino
 del bollettario

La presente ricevuta non è valida se non porta nell'apposito spazio il cartellino gommato numerato.

REPUBBLICA ITALIANA
 Ammin. delle Poste e delle Telecomunicazioni

Servizio dei Conti Correnti Postali

Ricevuta di un versamento
 di L. _____
 (in cifre)

Lire _____
 (in lettere)

eseguito da _____

sul c.c. N. 3-26037 intestato a:

P. MORELL LODOVICO
 Piazza S. Fedele, 4 - Milano

Addì (1) 195

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Tassa L.

numerato
 di accettazione
 L'ufficiale di Posta

Bollo a data
 dell'ufficio
 accettante

(1) La data deve essere quella del giorno in cui si effettua il versamento.

AVVERTENZE

Il versamento in conto corrente è il mezzo più semplice e più economico per effettuare rimesse di denaro a favore di chi abbia un C-C postale.

Per eseguire il versamento il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purchè con inchiostro, il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non vi siano impressi a stampa).

Per l'esatta indicazione del numero di C-C si consulti l'Elenco generale dei correntisti a disposizione del pubblico in ogni ufficio postale.

Non sono ammessi bollettini recanti cancellature, abrasioni o correzioni.

A tergo dei certificati di allibramento, i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari i cui certificati anzidetti sono spediti a cura dell'Ufficio conti correnti rispettivo.

Il correntista ha facoltà di stampare per proprio conto i bollettini di versamento, previa autorizzazione da parte dei rispettivi Uffici dei conti correnti postali.

Invio L. quale amico del
CENTRO GIOVANILE Card. SCHUSTER
per

Parte riservata all'Ufficio dei conti corr.

N. dell'operazione.
Dopo la presente
operazione il credito
del conto è di

Bollo e data
dell'Ufficio
accettante

L.
Il Verificatore

Per partecipare al "Centro Giovanile,"

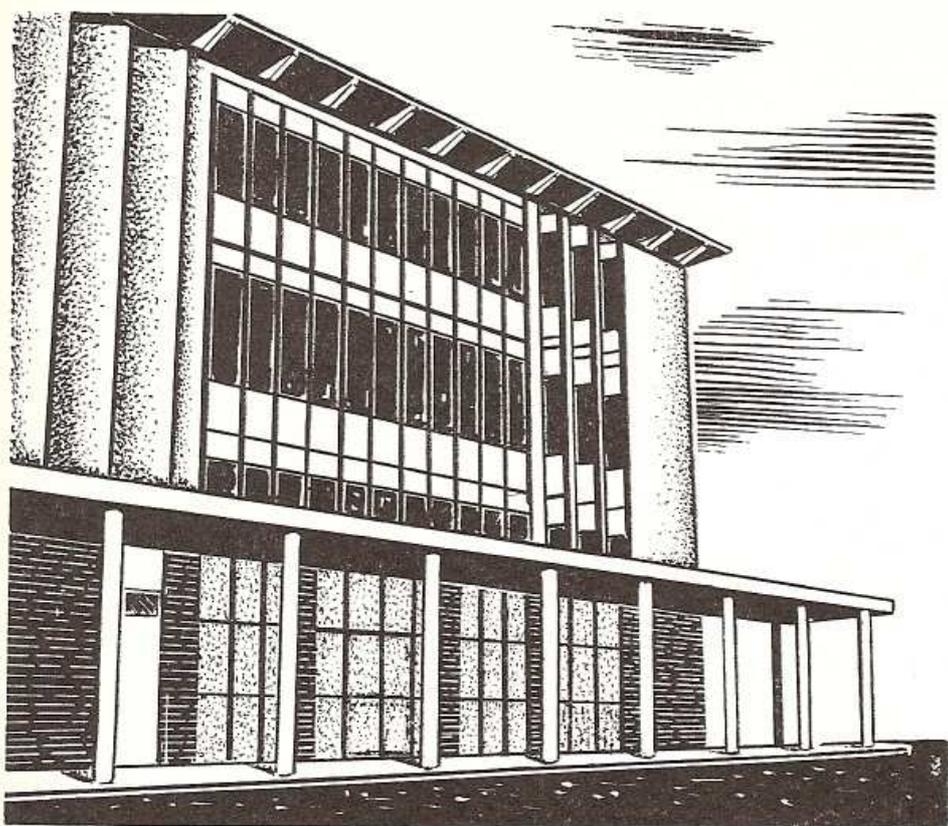
è necessario:

1. Inoltrare domanda con modulo speciale;
2. Sottostare alla visita medica per avere l'abilitazione ai determinati sport;
3. Offrire un compenso per l'uso delle attrezzature sportive (L. 2500).

AMICI DEL CENTRO GIOVANILE CARD. SCHUSTER

Soci Juniores (con diritto all'uso delle attrezzature sportive all'Assistenza del Medico Sportivo - Assicurazione - allenamento, escluse le lezioni e l'uso dei campi da tennis) L. 2.500

Soci Seniores (compiuti i 21 anni) L. 5.000



Ristor'j
verde
nero

VACANZE SPORTIVE
A PARCO LAMBRO
CENTRO SCHUSTER

novità

SELF - SERVICE

per i soci

e servizio di bar

